

Prot. n. PU/23/2026/SG/am

Roma, 17 Febbraio 2026

Ai Segretari generali regionali
Ai segretari regionali con delega alle
funzioni centrali
Ai Segretari generali territoriali
Ai Coordinatori nazionali Funzioni centrali

LORO SEDI

Oggetto: Funzioni centrali - prosecuzione del negoziato per il rinnovo del CCNL del comparto 2025-2027

Care e cari tutti,

Nella mattinata è proseguita la discussione sul rinnovo del CCNL del personale del comparto delle funzioni centrali 2025-2027 su una bozza di Aran relativa alla disciplina degli istituti normativi che contiene delle prime, positive, ma ancora parziali risposte rispetto alle richieste avanzate al tavolo da noi e da altre OO.SS. (disciplina dei turni, PEO; congedi parentali e dei genitori, ecc.).

Oltre a formulare delle osservazioni specifiche sulla bozza di articolato, abbiamo evidenziato come la trattazione degli istituti normativi non esaurisca la discussione sui temi oggetto di attenzione negli incontri precedenti, a cominciare dal rafforzamento delle relazioni sindacali.

Per noi la stipula di un CCNL e la tempestività del negoziato ha un valore in sé, perché è la prima risposta alle esigenze di adeguamento del potere di acquisto dei lavoratori e delle lavoratrici. In una pubblica amministrazione investita da processi di riorganizzazione e transizione demografica e digitale profondi, tuttavia è a nostro avviso fondamentale insistere sia sugli strumenti di controllo sociale, attraverso la contrattazione e il rafforzamento della partecipazione sindacale (confronto, OPI) delle Organizzazioni sindacali titolari della contrattazione collettiva, sia attraverso una rivisitazione degli stessi strumenti di valorizzazione economica e professionale all'interno delle Aree, anche per la limitata applicazione dell'Area EP nel fornire risposte positive alle aspettative di valorizzazione dei dipendenti, con particolare riferimento al personale già in servizio.

Vi sono, poi, aspetti extracontrattuali che noi riteniamo debbano essere considerati, anche se chiamano in causa il ruolo dell'Autorità politica, a cominciare dal tema dell'adeguamento del valore del buono pasto, anche alla luce delle positive novità introdotte dalla legge di bilancio per i dipendenti del settore privato.

Riteniamo, anche a tale riguardo, che occorra riprendere gli obiettivi condivisi nella dichiarazione congiunta n° 10 del CCNL 2022-2024, al momento disattesi dal Governo (dallo sviluppo del welfare contrattuale all'allargamento dei benefici fiscali già previsti per i lavoratori del settore privato sui premi di risultato erogati tramite la contrattazione integrativa; dal superamento dei tetti di legge al trattamento economico accessorio, al rafforzamento delle opportunità di carriera e degli istituti delle progressioni verticali in deroga) e muoverci in continuità con il percorso avviato nella stessa tornata contrattuale.

Per tutte queste ragioni riteniamo che la discussione su questo tavolo sia ancora lontana dall'individuare un risultato complessivamente positivo che possa farci dire che ci siamo incamminati utilmente verso un sentiero che ci porterà alla sottoscrizione del contratto.

Il prossimo incontro è previsto per il prossimo 12 marzo.

Un caro saluto

Il Segretario Generale Aggiunto

Angelo Marinelli
A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Angelo Marinelli", written over a horizontal line.